

**IL MARCHIO** LA CONFEDERAZIONE BIETICOLTORI LANCIA 'VERDEMETANO' PER IL TRASPORTO SOSTENIBILE

# Filiera tracciata: il biometano ora è 'dop'

■ BOLOGNA

**TRACCIABILITÀ** e qualità, con marchio di garanzia made in Italy. Non stiamo parlando di un pregiato formaggio o di un salume dop, bensì del biometano di origine agricola, che da oggi avrà una punzonatura speciale: 'Verdemetano'. Il nuovo marchio, primo in Italia, è stato presentato a Bologna, in occasione della seconda edizione di 'A tutto biometano', dalla Confederazione generale bieticoltori italiani (Cgbi), che rappresenta le due storiche associazioni bieticole nazionali, Anb e Cnb, con una base associativa di oltre 5.200 aziende agricole.

«È un biometano speciale, un biocarburante avanzato che proviene esclusivamente dalla lavorazione di sottoprodotti agricoli tracciati: polpe di barbabietola, vinacce, sansa, pollina, reflui zootecnici e produzioni agricole di secondo raccolto – spiegano Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi, presidente Cgbi e Anb, e Gabriele Lanfredi, presidente Cnb –. Come tale, deve avere un marchio che lo distingue e una giusta valorizzazione sul mercato. Si tratta ora di aggregare i produttori e negoziare al meglio la vendita del prodotto».

Registrato il marchio, Cgbi avvia la campagna di comunicazione per diffondere il valore della produzione e rafforzare la piattafor-

ma di scambio Agri.bio.mobility, nata un anno fa, che riunisce i produttori agricoli di biometano, il trasporto su gomma e le imprese che puntano alla sostenibilità come fattore distintivo della loro presenza sul mercato. «L'adesione alla piattaforma è aperta a tutti i produttori di biometano agricolo, che potranno così utilizzare il marchio registrato Verdemetano», assicurano i promotori.

L'evento, patrocinato dal Ciboconsorzio italiano biogas, **Confagricoltura** e Ager Borsa merci di Bologna, ha sancito anche l'accordo tra Cgbi e Ies Biogas, società controllata da Snam e attiva nella progettazione, costruzione e gestione di impianti a biogas e biometano. L'intesa è volta a realizzare i primi impianti del gruppo bieticolo per la produzione di biometano, localizzati nel Piacentino, nel Ravennate e in Lombardia.

«**QUESTO** progetto di filiera agro-energetica legata al trasporto sostenibile per la prima volta pone l'agricoltore al centro della catena del valore – dichiara Marco Mazzerò, Ceo di Ies Biogas –. Con Cgbi, abbiamo promosso un nuovo modo di fare agricoltura, che di fatto è un esempio virtuoso di economia circolare, che riduce le emissioni e crea occupazione. L'iniziativa 'Verdemetano' darà impulso alla nostra agricoltura».

